

Comune di Riccione

Allegato 3

Rendiconto di Gestione anno 2016

«Relazione al Conto del Bilancio»

INDICE

La relazione al rendiconto della gestione	pag. 2
Tab. nr. 1: il risultato d'amministrazione	pag. 4
Tab. nr. 2: il risultato della gestione di competenza	pag. 5
Tab. nr. 3: grado di accertamento delle entrate per titoli	pag. 6
Tab. nr. 4: grado di accertamento delle entrate correnti di natura tributaria, contrib. perequativa	pag. 7
Tab. nr. 5: grado di accertamento delle entrate da trasferimenti correnti	pag. 8
Tab. nr. 6: grado di accertamento delle entrate extratributarie	pag. 9
Tab. nr. 7: grado di accertamento delle entrate in conto capitale	pag. 10
Tab. nr. 8: il bilancio per missioni (DUP)	pag. 11
Tab. nr. 9: analisi dei macroaggregati	pag. 12
Tab. nr. 10: impegni assunti per titoli di spesa	pag. 13
Tab. nr. 11: spesa corrente per missioni	pag. 14
Tab. nr. 12: spesa conto capitale per missioni	pag. 20
Tab. nr. 13: impegni assunti per macroaggregati parte corrente	pag. 21
Tab. nr. 14: impegni assunti per macroaggregati parte capitale	pag. 22
Tab. nr. 15: impegni assunti per incremento di attività finanziarie	pag. 22
Tab. nr. 16: impegni assunti per rimborso di prestiti	pag. 22
Tab. nr. 17: impegni assunti per chiusura/anticipazioni Tesoreria	pag. 23
Tab. nr. 18: impegni assunti per uscite conto terzi e partite di giro	pag. 23
Tab. nr. 19: monitoraggio rispetto vincoli finanza pubblica	pag. 24
Tab. nr. 20: ricostruzione dello stock di debito	pag. 26
Tab. nr. 21: fondo cassa	pag. 27
Tab. nr. 22: residui attivi	pag. 29
Tab. nr. 23: residui passivi	pag. 29
Tab. nr. 24: rapporto crediti/debiti società partecipate	pag. 30
Tab. nr. 25: conto economico	pag. 32
Tab. nr. 26: conto del patrimonio	pag. 35
Tab. nr. 27: verifica degli equilibri	pag. 40
Tab. nr. 28: piano degli indicatori	pag. 44

La relazione al rendiconto, deliberata dal consiglio comunale nell'apposita sessione annuale dedicata all'approvazione del consuntivo, è il documento con il quale l'organo esecutivo espone all'assemblea consiliare il rendiconto dell'attività svolta durante l'esercizio precedente. Non si tratta, come nel caso della relazione tecnica che generalmente accompagna il consuntivo, di un documento di origine prevalentemente contabile, ma di un atto dal contenuto politico/finanziario. La relazione al rendiconto mantiene infatti a consuntivo, un significato simile a quello attribuito all'inizio dell'esercizio alla relazione previsionale e programmatica, la quale costituisce il principale documento di bilancio con il quale il consiglio comunale indirizza e programma l'attività dell'ente. Si riporta di seguito il testo dell'*art. 151 del TUEL 267/2000 "Principi generali"*:

1. Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze.

2. Il Documento unico di programmazione è composto dalla Sezione strategica, della durata pari a quelle del mandato amministrativo, e dalla Sezione operativa di durata pari a quello del bilancio di previsione finanziario.

3. Il bilancio di previsione finanziario comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi. Le previsioni riguardanti il primo esercizio costituiscono il bilancio di previsione finanziario annuale.

4. Il sistema contabile degli enti locali garantisce la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sotto il profilo finanziario, economico e patrimoniale, attraverso l'adozione:

a) della contabilità finanziaria, che ha natura autorizzatoria e consente la rendicontazione della gestione finanziaria;

b) della contabilità economico-patrimoniale ai fini conoscitivi, per la rilevazione degli effetti economici e patrimoniali dei fatti gestionali e per consentire la rendicontazione economico e patrimoniale.

5. I risultati della gestione finanziaria, economico e patrimoniale sono dimostrati nel rendiconto comprendente il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale.

6. Al rendiconto è allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, e gli altri documenti previsti dall'art. 11, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

7. Il rendiconto è deliberato dall'organo consiliare entro il 30 aprile dell'anno successivo.

8. Entro il 30 settembre l'ente approva il bilancio consolidato con i bilanci dei propri organismi e enti strumentali e delle società controllate e partecipate, secondo il principio applicato n. 4/4 di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118".

Ed inoltre, per quanto concerne la ridestituzione dell' avanzo:

"1. Il risultato di amministrazione è distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati. I fondi destinati agli investimenti sono costituiti dalle entrate in c/capitale senza vincoli di specifica destinazione con spese, e sono utilizzabili con provvedimento di variazione di bilancio solo a seguito dell'approvazione del rendiconto. L'indicazione della destinazione nel risultato di amministrazione per le entrate in conto capitale che hanno dato luogo ad accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione è sospeso, per l'importo dell'accantonamento, sino all'effettiva riscossione delle stesse. I trasferimenti in conto capitale non sono destinati al finanziamento degli investimenti e non possono essere finanziati dal debito e dalle entrate in conto capitale destinate al finanziamento degli investimenti. I fondi accantonati comprendono gli accantonamenti per passività potenziali e il fondo crediti di dubbia esigibilità. Nel caso in cui il risultato di amministrazione non sia sufficiente a comprendere le quote vincolate, destinate e accantonate, l'ente è in disavanzo di amministrazione. Tale disavanzo è iscritto come posta a se stante nel primo esercizio del bilancio di previsione secondo le modalità previste dall'art. 188.

2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;

b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;

c) per il finanziamento di spese di investimento;

d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
e) per l'estinzione anticipata dei prestiti. Resta salva la facoltà di impiegare l'eventuale quota del risultato di amministrazione "svincolata", in occasione dell'approvazione del rendiconto, sulla base della determinazione dell'ammontare definitivo della quota del risultato di amministrazione accantonata per il fondo crediti di dubbia esigibilità, per finanziare lo stanziamento riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione dell'esercizio successivo a quello cui il rendiconto si riferisce.

3. Le quote del risultato presunto derivanti dall'esercizio precedente, costituite da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati possono essere utilizzate per le finalità cui sono destinate prima dell'approvazione del conto consuntivo dell'esercizio precedente, attraverso l'iscrizione di tali risorse, come posta a sé stante dell'entrata, nel primo esercizio del bilancio di previsione o con provvedimento di variazione al bilancio. L'utilizzo della quota vincolata o accantonata del risultato di amministrazione è consentito, sulla base di una relazione documentata del dirigente competente, anche in caso di esercizio provvisorio, esclusivamente per garantire la prosecuzione o l'avvio di attività soggette a termini o scadenza, la cui mancata attuazione determinerebbe danno per l'ente, secondo le modalità individuate al comma 3-quinquies.

3-bis. L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'articolo 193.

3-ter. Costituiscono quota vincolata del risultato di amministrazione le entrate accertate e le corrispondenti economie di bilancio:

a) nei casi in cui la legge o i principi contabili generali e applicati individuano un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa;

b) derivanti da mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento di investimenti determinati;

c) derivanti da trasferimenti erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione determinata;

d) derivanti da entrate accertate straordinarie, non aventi natura ricorrente, cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione. E' possibile attribuire un vincolo di destinazione alle entrate straordinarie non aventi natura ricorrente solo se l'ente non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione negli esercizi successivi e ha provveduto nel corso dell'esercizio alla copertura di tutti gli eventuali debiti fuori bilancio, compresi quelli di cui all'art. 193. L'indicazione del vincolo nel risultato di amministrazione per le entrate vincolate che hanno dato luogo ad accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione è sospeso, per l'importo dell'accantonamento, sino all'effettiva riscossione delle stesse.

3-quater. Se il bilancio di previsione impiega quote vincolate del risultato di amministrazione presunto ai sensi del comma 3, entro il 31 gennaio la Giunta verifica l'importo delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto sulla base di un preconsuntivo relativo alle entrate e alle spese vincolate ed approva l'aggiornamento dell'allegato al bilancio di previsione di cui all'art. 11, comma 3, lettera a), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. Se la quota vincolata del risultato di amministrazione presunto è inferiore rispetto all'importo applicato al bilancio di previsione, l'ente provvede immediatamente alle necessarie variazioni di bilancio che adeguano l'impiego del risultato di amministrazione vincolato.

3-quinquies. Le variazioni di bilancio che, in attesa dell'approvazione del consuntivo, applicano al bilancio quote vincolate o accantonate del risultato di amministrazione, sono effettuate solo dopo l'approvazione del prospetto aggiornato del risultato di amministrazione presunto da parte della Giunta di cui al comma 3-quater. Le variazioni consistenti nella mera re-iscrizione di economie di spesa derivanti da stanziamenti di bilancio dell'esercizio precedente corrispondenti a entrate vincolate, possono essere disposte dai dirigenti se previsto dal regolamento di contabilità o, in assenza di norme, dal responsabile finanziario. In caso di esercizio provvisorio tali variazioni sono di competenza della Giunta.

3-sexies. Le quote del risultato presunto derivante dall'esercizio precedente costituite dagli accantonamenti effettuati nel corso dell'esercizio precedente possono essere utilizzate prima dell'approvazione del conto consuntivo dell'esercizio precedente, per le finalità cui sono destinate, con provvedimento di variazione al bilancio, se la verifica di cui al comma 3-quater e l'aggiornamento dell'allegato al bilancio di previsione di cui all'art. 11, comma 3, lettera a), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, sono effettuate con riferimento a tutte le entrate e le spese dell'esercizio precedente e non solo alle entrate e alle spese vincolate.

Tab. nr. 1 PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				1.073.567,53
RISCOSSIONI	(+)	19.353.875,83	101.679.899,26	121.033.775,09
PAGAMENTI	(-)	22.349.841,95	93.406.553,37	115.756.395,32
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			6.350.947,30
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			6.350.947,30
RESIDUI ATTIVI	(+)	18.970.952,54	23.855.547,78	42.826.500,32
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	6.456.872,26	28.032.460,43	34.489.332,69
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			2.554.970,80
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			3.686.482,91
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE	(=)			8.446.661,22
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre ...:				
Parte accantonata ⁽³⁾				
Fondo crediti di dubbia esigibilità				5.457.032,01
Fondo per passività potenziali				1.400.000,00
Fondo accantonamenti indennità fine mandato				10.300,00
Fondo accantonato per rinnovi contrattuali				65.415,00
			Totale parte accantonata (B)	6.932.747,01
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				-
Vincoli derivanti da trasferimenti				78.392,83
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				-
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				-
			Totale parte vincolata (C)	78.392,83
Parte destinata agli investimenti				-
			Totale parte destinata agli investimenti (D)	-
			Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	1.435.521,38

La quota di avanzo accantonata è costituita dagli stanziamenti in uscita del fondo crediti di dubbia

esigibilità, dal fondo rischi per contenzioso, dal fondo per accantonamento di indennità di fine mandato, dal fondo per rinnovi contrattuali.

La quota vincolata è invece prodotta dalle economie di uscita su capitoli coperti da trasferimenti concessi per finanziare interventi con destinazione specifica.

Tab. nr. 2 Risultato della gestione di competenza:

Per quanto riguarda il mantenimento dell'equilibrio di parte corrente (competenza), questo è stato raggiunto anche valutando, dove la norma lo consente, l'eventuale applicazione in entrata di una quota dell'avanzo a cui si aggiunge, per effetto della possibile imputazione ad esercizi futuri di spese correnti finanziate in esercizi precedenti da entrate a specifica destinazione, anche dello stanziamento in entrata del corrispondente fondo pluriennale (FPV/E).

Per dare un corretto significato al risultato, l'eventuale avanzo di amministrazione e il FPV/E stanziati in entrata sono stati considerati "accertati" mentre il FPV/U stanziato in uscita è stato riportato come "impegnato".

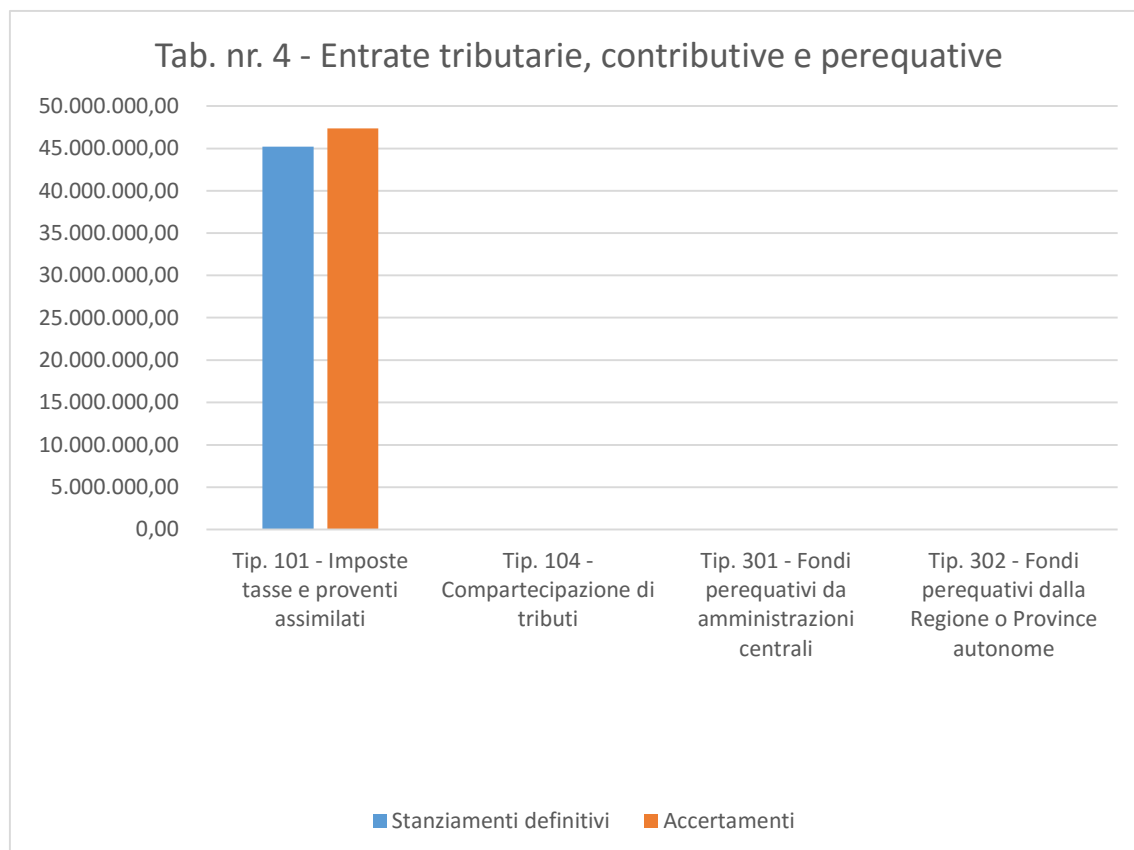
Avanzo/disavanzo della gestione di competenza		
Riscossioni	(+)	101.679.899,26
Pagamenti	(-)	93.406.553,37
<i>Differenza</i>	<i>[a]</i>	8.273.345,89
Residui attivi	(+)	23.855.547,78
Fondo Pluriennale vincolato in entrata		5.662.330,07
Residui passivi	(-)	28.032.460,43
Fondo Pluriennale vincolato in spesa		6.241.453,71
<i>Differenza</i>	<i>[b]</i>	-4.756.036,29
Avanzo di amministrazione applicato		1.265.959,72
Risultato della gestione di competenza	<i>[a] - [b]</i>	4.783.269,32

ENTRATA

Le entrate presentano il seguente andamento, riferito agli stanziamenti risultanti dai dati previsionali attuali ed agli accertamenti assunti:

Tab.nr.3 Grado di accertamento delle entrate:	Accertamenti 2015	Stanz.definitivi 2016	Accertamenti 2016	% Acc.
Tit. 1 - Entrate correnti di natura tributaria,contributiva e perequativa	45.233.451,81	45.238.027,68	47.385.136,04	104,75%
Tit. 2 - Trasferimenti correnti	4.037.132,29	5.559.445,61	5.318.402,10	95,66%
Tit. 3 - Extratributarie	11.991.470,51	16.836.119,20	15.378.371,30	91,34%
Tit. 4 - Entrate in conto capitale	2.888.250,85	7.001.034,63	3.982.357,71	56,88%
Tit. 5 - Entrate da riduzioni di attività finanziarie	4.545.081,65	5.785.526,74	4.854.492,04	83,91%
Tit. 6 - Accensione di prestiti	3.029.072,00	6.539.830,18	3.348.965,30	51,21%
Tit. 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	26.000.000,00	24.751.959,03	95,20%
Tit. 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	44.225.835,06	48.903.384,23	20.515.763,52	41,95%
Totali	115.950.294,17	161.863.368,27	125.535.447,04	77,56%

Tab.4 Grado di accert.delle entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	Esercizio 2016		
	Stanz.definitivi	Accertamenti	% Accertato
Tip. 101 - Imposte tasse e proventi assimilati	45.234.489,39	47.381.205,53	104,75%
Tip. 104 - Compartecipazione di tributi	3.527,23	3.527,23	100,00%
Tip. 301 - Fondi perequativi da amministrazioni centrali	11,06	403,28	3646,29%
Tip. 302 - Fondi perequativi dalla Regione o Province autonome	0,00	0,00	0,00%
Totali	45.238.027,68	47.385.136,04	104,75%



L' art. 1 comma 26 della Legge 208/2015 ha disposto la sospensione dell'efficacia delle deliberazioni degli enti locali in cui prevedono aumenti di tributi e delle addizionali rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015, e si conferma anche per l'anno 2016, con esclusione della TARI.

L' eliminazione della TASI sulla prima casa introdotta nella legge di stabilità 2016 non ha comportato conseguenze sugli equilibri di bilancio, in quanto l' Ente già dal 2014 aveva eliminato questa imposta.

Con decorrenza 1° gennaio 1999 i Comuni, hanno la facoltà, con regolamento adottato ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs 446/1997, di disporre che l'occupazione sia permanente che temporanea di spazi ed aree pubbliche appartenenti al proprio demanio o patrimonio indisponibile, venga assoggettata ad un canone, in alternativa alla tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche.

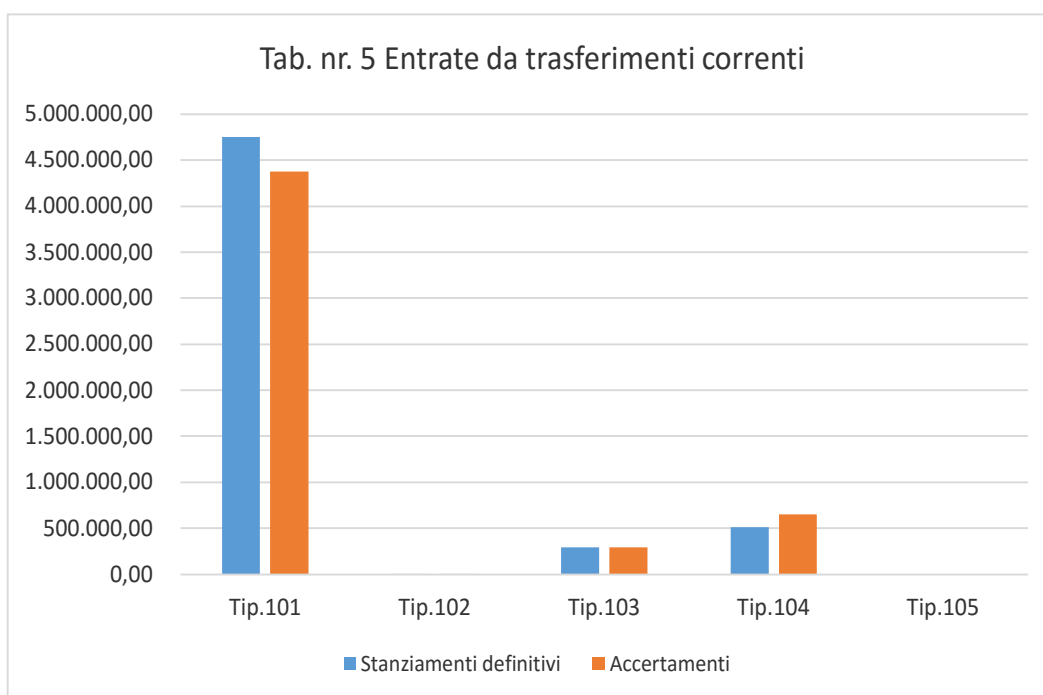
Il canone ha natura di entrata patrimoniale, come chiarito dal Ministero delle Finanze con propria circolare n.256 del 3 novembre 1998 e la sua applicazione ha carattere alternativo rispetto alla tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche.

Il Comune di Riccione ha deliberato la sostituzione della Tassa occupazione suolo pubblico (Tosap) in

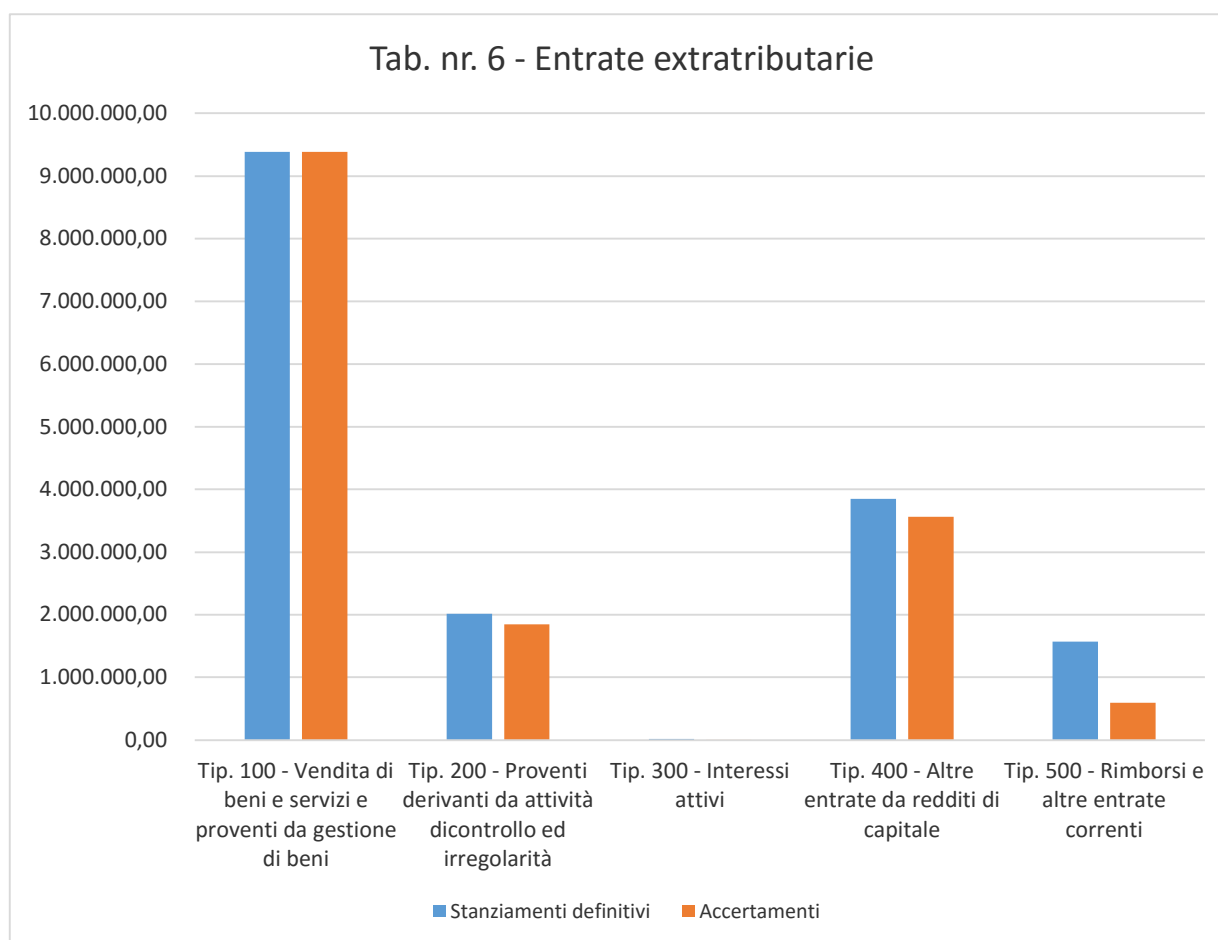
Canone (Cosap) con atto di Consiglio n. 11 del 21 aprile 2016.

Gli accertamenti di € 47.381.205,53 risultano superiori rispetto agli stanziamenti definitivi di € 45.284.489,39 per via dell'accertamento relativo alle imposte arretrate IMU che hanno determinato un gettito accertato € 3.613.766,00.

Tab.5 Grado di accert.delle entrate da trasferimenti correnti		Esercizio 2016		
		Stanz.definitivi	Accertamenti	% Accertato
Tip.101	Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche	4.752.829,35	4.375.354,89	92,06%
Tip.102	Trasferimenti correnti da famiglie	910,00	900,00	98,90%
Tip.103	Trasferimenti correnti da imprese	292.498,81	292.500,81	100,00%
Tip.104	Trasferimenti correnti da Istituzioni sociali private	513.207,45	649.646,40	126,59%
Tip.105	Trasferimenti correnti da Unione europea e del resto del mondo	0,00	0,00	0,00%
Totali		5.559.445,61	5.318.402,10	95,66%

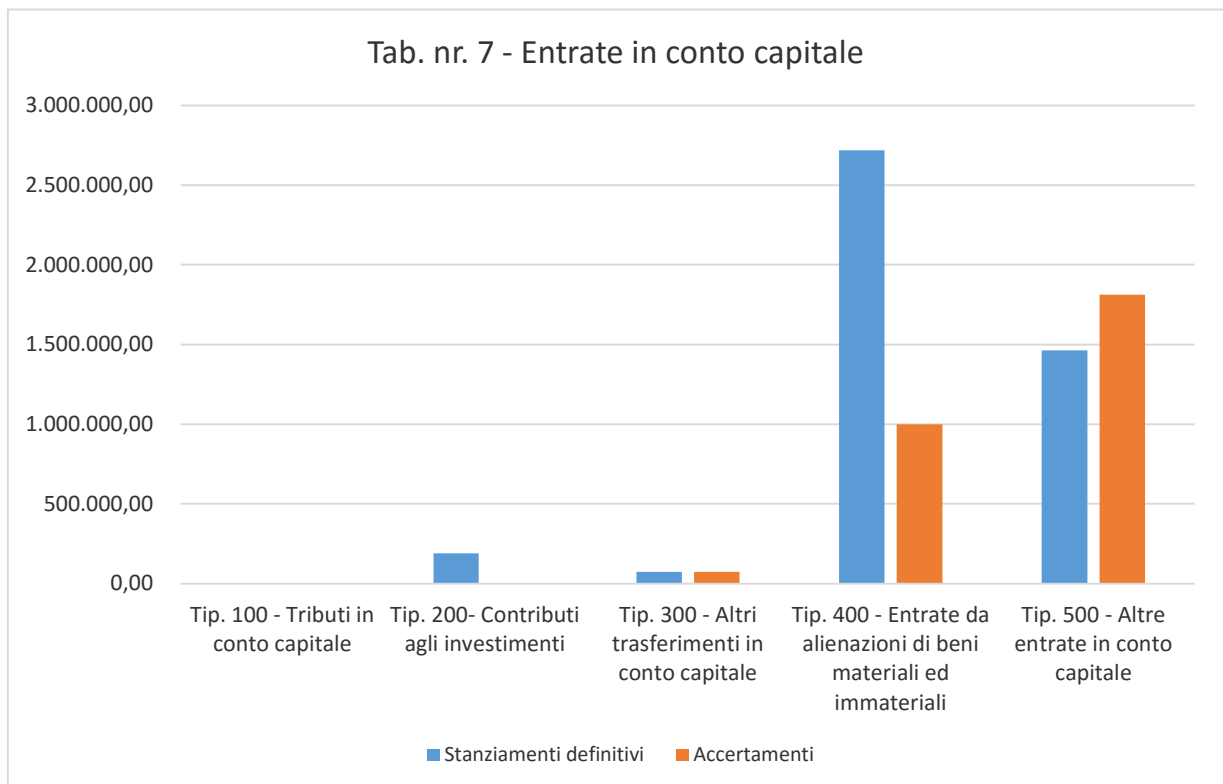


Tab.nr.6 Grado di accert.delle entrate extratributarie	Esercizio 2016		
	Stanz.definitivi	Accertamenti	% Accertato
Tip. 100 - Vendita di beni e servizi e proventi da gestione di beni	9.380.849,49	9.380.507,53	100,00%
Tip. 200 - Proventi derivanti da attività diconrollo ed irregolarità	2.015.270,63	1.846.578,46	91,63%
Tip. 300 - Interessi attivi	21.000,00	1.925,36	9,17%
Tip. 400 - Altre entrate da redditi di capitale	3.847.191,17	3.557.874,09	92,48%
Tip. 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	1.571.807,91	591.485,86	37,63%
Totali	16.836.119,20	15.378.371,30	91,34%



Le entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi comprese nella Tipologia 400 – “Altre entrate da redditi di capitale” hanno avuto un incremento rispetto agli anni precedenti dovuto alla distribuzione dell’ utile della società partecipata Geat Spa in seguito a vendita delle azioni di HERA Spa e delle riserve per € 920.000,00 risultanti da distribuzione ai Soci di dividendi e riserve dalla SIS Spa a seguito di dismissione.

Tab.nr. 7 Grado di accert.delle entrate in conto capitale	Esercizio 2016		
	Stanziammenti	Accertamenti	% Accertato
Tip. 100 - Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00%
Tip. 200- Contributi agli investimenti	190.000,00	0,00	0,00%
Tip. 300 - Altri trasferimenti in conto capitale	74.669,04	74.669,04	100,00%
Tip. 400 - Entrate da alienazioni di beni materiali ed immateriali	2.719.250,96	1.000.242,92	36,78%
Tip. 500 - Altre entrate in conto capitale	1.464.000,00	1.813.338,89	123,86%
Totali	4.447.920,00	2.888.250,85	64,93%



I documenti politici di strategia e di indirizzo generale, come il DUP, sono gli strumenti mediante i quali il consiglio, organo rappresentativo della collettività locale, indica i principali obiettivi da perseguire nell'immediato futuro. L'attività di indirizzo tende quindi ad assicurare un ragionevole grado di coerenza tra le scelte di programmazione e la disponibilità reale di risorse. Il bilancio di previsione letto "per missioni e programmi" associando quindi l'obiettivo strategico con la rispettiva dotazione finanziaria. Le missioni di spesa sono quindi gli strumenti con i quali misurare, a chiusura dell'esercizio di riferimento, l'efficacia dell'azione intrapresa dall'azienda Comune.

Tab. nr. 8 Il bilancio per missioni:

Il Bilancio per Missioni	Descrizione	Esercizio 2015		Esercizio 2016				
		Impegni	Stanz. Finali	di cui FPV	Impegni	% Imp.	Pagamenti	%Pag.
1	Servizi istituzionali e generali, di gestione	23.013.237,95	28.665.088,20	486.282,56	24.472.716,37	85,37%	12.228.390,99	49,97%
2	Giustizia	76,50	783,00	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3	Ordine pubblico e sicurezza	3.210.678,09	4.258.829,41	236.304,84	3.889.649,60	75,39%	3.464.643,39	107,91%
4	Istruzione e diritto allo studio	7.118.213,14	8.551.758,28	1.172.276,85	6.547.184,94	83,24%	5.460.566,45	76,71%
5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2.193.088,94	2.111.969,52	10.659,66	1.987.444,85	103,84%	954.271,54	43,51%
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.130.776,56	2.117.153,69	251.087,92	1.244.827,76	53,41%	928.120,32	82,08%
7	Turismo	2.720.664,01	3.094.262,25	31.754,16	2.842.320,48	87,93%	2.332.513,27	85,73%
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	543.910,04	679.305,01	24.050,50	551.369,10	80,07%	499.146,50	91,77%
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	13.374.836,60	15.077.951,98	703.707,45	14.223.865,67	88,70%	8.216.639,80	61,43%
10	Trasporti e diritto alla mobilità	7.641.357,73	11.903.148,25	1.667.130,97	6.933.452,59	64,20%	4.882.530,21	63,90%
11	Soccorso civile	45.058,46	131.622,00	983,03	127.034,59	34,23%	47.996,30	106,52%
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	6.144.450,67	9.503.360,63	1.648.142,31	7.605.970,78	64,66%	5.021.566,68	81,73%
13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
14	Sviluppo economico e competitività	282.266,03	347.547,79	7.981,44	338.875,61	81,22%	233.959,12	82,89%
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	10.436,25	13.529,85	0,00	10.356,25	77,14%	7.856,25	75,28%
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	87.020,66	91.225,00	1.092,02	90.132,93	95,39%	88.420,80	101,61%
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
20	Fondi e accantonamenti	0,00	1.983.404,97	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
50	Debito pubblico	4.595.167,68	5.357.334,00	0,00	5.306.089,43	85,77%	4.934.063,96	107,38%
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	26.000.000,00	0,00	24.751.959,03	0,00	24.751.959,03	0,00%
99	Servizi per conto terzi	44.225.835,06	48.903.384,23	0,00	20.515.763,82	0,90	19.353.908,76	43,76%
Totale		116.337.074,37	168.791.658,06	6.241.453,71	121.439.013,80	71,95%	93.406.553,37	76,92%

L'esito finanziario della programmazione annuale è influenzato dai risultati conseguiti dalle componenti elementari di ogni singola missione. Qualunque tipo di verifica sull'andamento della gestione di competenza che si fondi, come in questo caso, sull'osservazione del grado di realizzo di ogni singolo programma, non può ignorare l'importanza di questi singoli elementi.

Una rappresentazione per natura economica della spesa è data dall'analisi delle spese correnti per macroaggregato, secondo la classificazione economica prevista dalla legge per il nuovo bilancio

armonizzato.

Tab. nr. 9 Analisi della spesa corrente per Macroaggregati

Classificazione Spese correnti per Macroaggregato	Impegnato Esercizio 2015	Stanziamiento definitivo 2016	di cui FPV	Impegnato 2016	% Imp.	Pagato 2016	% Pagato
01 - Redditi da lavoro dipendente	15.957.677,88	16.857.562,03	767.192,04	15.835.308,91	93,94%	15.046.503,39	95,02%
02 - Imposte e tasse a carico dell'ente	781.816,11	860.126,35	40.281,58	783.416,45	91,08%	646.434,04	82,51%
03 - Acquisto di beni e servizi	27.977.447,57	28.080.427,77	557.129,65	26.817.285,52	95,50%	14.905.271,46	55,58%
04 - Trasferimenti correnti	4.329.259,56	7.554.949,23	1.190.367,53	6.180.884,95	81,81%	3.401.849,45	55,04%
05 - Trasferimenti di tributi	662.531,00	6.365.014,00	-	6.358.014,00	99,89%	1.819,66	0,03%
06 - Fondi perequativi	-	-	-	-	-	-	0,00%
07 - Interessi passivi	1.699.999,97	1.495.270,00	-	1.400.416,04	93,66%	1.322.260,52	94,42%
08 - Altre spese per redditi da capitale	-	-	-	-	0,00%	-	0,00%
09 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	119.728,92	327.452,00	-	299.402,35	91,43%	73.718,26	24,62%
10 - Altre spese correnti	900.607,39	3.959.452,73	-	1.390.426,03	35,12%	1.155.640,14	83,11%
Totale	52.429.068,40	65.500.254,11	2.554.970,80	59.065.154,25	90,18%	36.553.496,92	61,89%

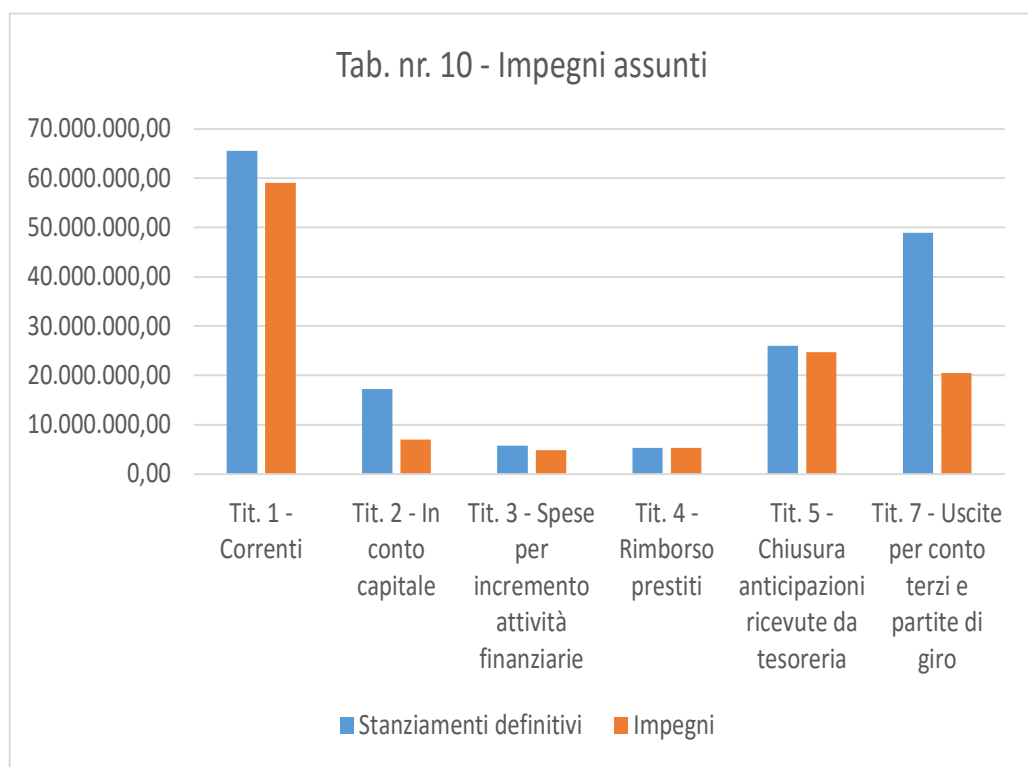
Dato che la possibilità di manovra nel campo delle entrate non è molto ampia, e questo specialmente nei periodi in cui la congiuntura economica è negativa, diventa importante per l'ente locale utilizzare al meglio la propria capacità di spesa per mantenere, sia ad inizio esercizio che durante l'intera gestione, un costante equilibrio di bilancio.

La ricerca dell'efficienza (capacità di spendere secondo il programma adottato), dell'efficacia (attitudine ad utilizzare le risorse soddisfacendo le reali esigenze della collettività) e dell'economicità (conseguire gli obiettivi stabiliti spendendo il meno possibile) deve essere compatibile con il mantenimento dell'equilibrio tra le entrate e le uscite, e questo durante l'intero esercizio.

La spesa presenta la seguente situazione, articolata per titoli:

Tab.nr.10 Impegni assunti

	Stanz.definitivi al netto FPV	FPV	Impegnato	% Imp.
Tit. 1 - Correnti	65.500.254,11	2.554.970,80	59.065.154,25	90%
Tit. 2 - In conto capitale	17.302.392,98	3.686.482,91	6.954.012,00	40%
Tit. 3 - Spese per incremento attività finanziarie	5.785.526,74	0,00	4.854.492,04	84%
Tit. 4 - Rimborso prestiti	5.300.100,00	0,00	5.297.632,66	100%
Tit. 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da tesoreria	26.000.000,00	0,00	24.751.959,03	95%
Tit. 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	48.903.384,23	0,00	20.515.763,82	42%
Totale	168.791.658,06	6.241.453,71	121.439.013,80	72%



Le spese correnti classificate secondo il livello delle missioni sono riassunte nel seguente prospetto.

Tab. nr. 11 Spesa corrente per missioni

Il Bilancio per Missioni		2015	2016					
		Impegni	Stanziameti Finali	di cui FPV	Impegni	% Imp.	Pagamenti	%Pag.
Descrizione								
1	Servizi istituzionali e generali, di gestione	18.127.932,42	18.711.675,23	304.278,91	17.232.979,74	92,10%	7.244.719,79	42,04%
2	Giustizia	76,50	783,00	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3	Ordine pubblico e sicurezza	3.161.825,13	3.984.295,58	142.860,18	3.754.679,36	94,24%	3.410.459,63	90,83%
4	Istruzione e diritto allo studio	5.693.914,59	6.352.913,39	359.999,40	5.973.644,56	94,03%	5.133.371,45	85,93%
5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	1.977.848,71	1.806.469,52	10.659,66	1.776.593,97	98,35%	954.271,54	53,71%
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.059.615,75	1.115.182,58	21.364,31	1.071.503,77	96,08%	796.461,98	74,33%
7	Turismo	2.367.467,61	2.654.781,25	17.754,16	2.516.842,46	94,80%	2.139.259,27	85,00%
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	414.691,44	549.305,01	24.050,50	482.587,45	87,85%	430.364,85	89,18%
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	13.187.353,00	14.052.506,93	6.282,57	13.948.502,11	99,26%	8.121.738,07	58,23%
10	Trasporti e diritto alla mobilità	4.350.070,36	4.765.777,76	12.981,19	4.641.823,07	97,40%	2.974.306,29	64,08%
11	Soccorso civile	45.058,46	131.622,00	983,03	127.034,59	96,51%	47.996,30	37,78%
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	6.139.400,73	8.882.000,25	1.644.683,43	7.091.141,61	79,84%	4.964.191,31	70,01%
13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
14	Sviluppo economico e competitività	282.266,03	347.547,79	7.981,44	338.875,61	97,50%	233.959,12	69,04%
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	10.436,25	13.529,85	0,00	10.356,25	76,54%	7.856,25	75,86%
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	87.020,66	91.225,00	1.092,02	90.132,93	98,80%	88.420,80	98,10%
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
20	Fondi e accantonamenti	0,00	1.983.404,97	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
50	Debito pubblico	91.531,89	57.234,00	0,00	8.456,77	14,78%	6.120,27	72,37%
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totale		56.996.509,53	65.500.254,11		59.065.154,25	90,18%	36.553.496,92	61,89%

Si rammenta il contenuto dell'Art. 166 del TUEL 267/2000, "Fondo di riserva", il quale così recita:

1. Gli enti locali iscrivono nel proprio bilancio di previsione un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.

2. Il fondo è utilizzato, con deliberazioni dell'organo esecutivo da comunicare all'organo consiliare nei tempi stabiliti dal regolamento di contabilità, nei casi in cui si verificano esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti.

2-bis. La metà della quota minima prevista dai commi 1 e 2-ter è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione. ⁽¹⁾

2-ter. Nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, il limite minimo previsto dal comma 1 è stabilito nella misura dello 0,45 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.

Il Fondo di riserva è ricompreso nella Missione 20 "Fondi ed accantonamenti" ed a consuntivo risulta di € 28.439,08 a seguito di variazioni di Bilancio durante il corso dell'esercizio.

Nella stessa Missione sono ricompresi il Fondo Indennità di fine mandato per € 3.696,88, il Fondo rischi contenzioso per € 450.000,00, il Fondo per rinnovi contrattuali per € 65.415,00 ed il Fondo Crediti dubbia Esigibilità per € 1.435.854,01.

Per quanto concerne il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità da intendersi, in contabilità finanziaria, come un fondo rischi diretto ad evitare che le entrate di dubbia esigibilità, previste ed accertate nel corso dell'esercizio possano finanziare delle spese esigibili nel corso del medesimo esercizio, in sede di predisposizione del bilancio di previsione, sono state individuate le categorie di entrata che potevano dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione e, secondo le modalità della media semplice (media fra totale incassato e totale accertato degli ultimi 5 esercizi) accantonata la quota ritenuta congrua.

Le tipologie di entrata individuate per il calcolo del FCDE sono:

- 10101 "Imposte, tasse e proventi assimilati"**
- 30200 "Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione"**
- 30400 "Altre entrate da redditi da patrimonio"**

Nel corso dell'esercizio, in occasione dell'assestamento del bilancio, si è verificata, in considerazione del livello degli stanziamenti e degli accertamenti, la necessità di adeguamento del Fondo che ha subito variazioni in aumento di € 150.000,00.

Con la predisposizione del rendiconto si è appurata la congruità del fondo, in riferimento all'importo complessivo dei residui attivi, sia di competenza dell'esercizio 2016, sia degli esercizi precedenti raffrontando, per ciascuna delle categorie sopra indicate e con la modalità della media semplice, l'importo complessivo dei residui come risultante alla fine dell'esercizio con la media del rapporto tra gli incassi (in c/residui) e l'importo dei residui attivi all'inizio di ogni anno degli ultimi 5 esercizi (2012-2016); il complemento a 100 della percentuale media così ottenuta è stata successivamente applicata agli importi complessivi dei residui delle diverse categorie di entrata.

Si è in tal modo riscontrato che il fondo accantonato, pari a euro 3.883.116,72 risulta congruo rispetto al limite minimo stabilito dalla L. 23/12/2014 n. 190 (legge di stabilità 2015); ciò nonostante a fini prudenziali, si è deciso di accantonare nel Risultato di Amministrazione una quota pari a euro 5.457.032,01 a titolo di Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI FORMATESI NELL'ESERCIZIO CUI SI RIFERISCE IL RENDICONTO (a)	RESIDUI ATTIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI (b)	TOTALI RESIDUI ATTIVI (c) = (a) + (b)	IMPORTO MINIMO DEL FONDO (d)	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' (e)	% di accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (f) = (e) / (c)
	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa						
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	6.031.827,63	3.226.873,66	9.258.701,29	3.568.303,48	3.568.303,48	38,54
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7						
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	6.031.827,63	3.226.873,66	9.258.701,29		3.568.303,48	
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi						
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali						
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o dalla Provincia autonoma						
1000000	TOTALE TITOLO 1	6.031.827,63	3.226.873,66	9.258.701,29	3.568.303,48	3.568.303,48	
	Trasferimenti correnti						
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche						
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie						
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese						
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private						
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo						
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea						
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo						
2000000	TOTALE TITOLO 2						
	Entrate extratributarie						
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	466.140,64	32.461,01	498.601,65	227.960,67	227.960,67	45,72

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI FORMATESI NELL'ESERCIZIO CUI SI RIFERISCE IL RENDICONTO (a)	RESIDUI ATTIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI (b)	TOTALI RESIDUI ATTIVI (c) = (a) + (b)	IMPORTO MINIMO DEL FONDO (d)	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' (e)	% di accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (f) = (e) / (c)
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	231.074,51	774.728,40	1.006.402,91	86.852,57	86.852,57	8,63
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi						
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale						
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti						
3000000	TOTALE TITOLO 3	697.815,15	807.189,41	1.505.004,56	314.813,24	314.813,24	
	Entrate in conto capitale						
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale						
4020000	Tipologia 200: Contributi agli Investimenti Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche Contributi agli investimenti da UE Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE						
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche Altri trasferimenti in conto capitale da UE Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE						
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali						
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale						
4000000	TOTALE TITOLO 4						
	Entrate da riduzione di attività finanziarie						
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie						

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI FORMATESI NELL'ESERCIZIO CUI SI RIFERISCE IL RENDICONTO	RESIDUI ATTIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI	TOTALI RESIDUI ATTIVI	IMPORTO MINIMO DEL FONDO	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	% di accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità
		(a)	(b)	(c) = (a) + (b)	(d)	(e)	(f) = (e) / (c)
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine						
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine						
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie						
5000000	TOTALE TITOLO 5						
	TOTALE GENERALE	6.729.642,78	4.034.063,07	10.763.705,85	3.883.116,72	3.883.116,72	
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE				3.883.116,72	3.883.116,72	
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE C/CAPITALE						

	TOTALE CREDITI	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI
COMPOSIZIONE FONDO SVALUTAZIONE CREDITI		
RESIDUI ATTIVI NEL CONTO DEL BILANCIO	10.763.705,85	3.883.116,72
CREDITI STRALCIATI DAL CONTO DEL BILANCIO	100,00	
ACCERTAMENTI IMPUTATI AGLI ESERCIZI SUCCESSIVI A QUELLO CUI IL RENDICONTO SI RIFERISCE		
TOTALE	10.763.605,85	3.883.116,72

Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2016 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2011/2015 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Il fondo obbligatorio calcolato con la media semplice tra incassato ed accertato è pari ad euro 3.883.116,72, mentre la parte accantonata nel risultato di amministrazione risulta di € 5.457.032,01.

Le spese in conto capitale classificate secondo il livello delle missioni sono riassunte nel seguente prospetto:

Tab. nr. 12 Spesa C/capitale per missioni

Il Bilancio per Missioni		2015	2016				
		Impegni	Stanz. Finali	di cui FPV	Impegni	% Imp.	Pagamenti
Descrizione							
1	Servizi istituzionali e generali, di gestione	340.223,88	4.167.886,23	182.003,65	2.385.244,59	57,23%	552.011,41
2	Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	48.852,96	274.533,83	93.444,66	134.970,24	49,16%	54.183,76
4	Istruzione e diritto allo studio	1.424.298,55	2.198.844,89	812.277,45	573.540,38	26,08%	327.195,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	215.240,23	305.500,00	0,00	210.850,88	69,02%	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	71.160,81	1.001.971,11	229.723,61	173.323,99	17,30%	131.658,34
7	Turismo	353.196,40	439.481,00	14.000,00	325.478,02	74,06%	193.254,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	129.218,60	130.000,00	0,00	68.781,65	52,91%	68.781,65
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	187.483,60	1.025.445,05	697.424,88	275.363,56	26,85%	94.901,73
10	Trasporti e diritto alla mobilità	3.291.287,37	7.137.370,49	#####	2.291.629,52	32,11%	1.908.223,92
11	Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5.049,94	621.360,38	3.458,88	514.829,17	82,86%	57.375,37
Totale		6.066.012,34	17.302.392,98	3.686.482,91	6.954.012,00	40,19%	3.387.585,18

La spesa presenta la seguente situazione, articolata per titoli e macroaggregati:

Tab.nr.13 Impegni assunti per macroaggregati spesa corrente	Stanziamenti definitivi	di cui FPV	Impegnato	% Imp.
101 - Redditi da lavoro dipendente	16.857.562,03	767.192,04	15.835.308,91	94%
102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	860.126,35	40.281,58	783.416,45	91%
103 - Acquisto di beni e servizi	28.080.427,77	557.129,65	26.817.285,52	96%
104 - Trasferimenti correnti	7.554.949,23	1.190.367,53	6.180.884,95	82%
105 - Trasferimenti di tributi	6.365.014,00	-	6.358.014,00	100%
106 - Fondi perequativi	-	-	-	
107 - interessi passivi	1.495.270,00	-	1.400.416,04	94%
108 - Altre spese per redditi da capitale	-	-	-	
109 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	327.452,00	-	299.402,35	91%
110 - Altre spese correnti	3.959.452,73	-	1.390.426,03	35%
Totale Titolo 1	65.500.254,11	2.554.970,80	59.065.154,25	90%

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2016, ha rispettato:

- i vincoli disposti dall'[art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014](#), dell'[art.1 comma 228 della Legge 208/2015](#) e dell'[art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016](#), sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al [comma 762 della Legge 208/2015](#), [comma 562 della Legge 296/2006](#) per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'[art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010](#) sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 1.574.419,47
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della [Legge 296/2006](#) rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro di euro 14.023.911,68;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal [comma 236 della Legge 208/2015](#).
- il divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

Tab.nr.14 Impegni assunti per macroaggregati spese in c/capitale	Stanziamanti definitivi	di cui FPV	Impegnato	% imp.
201 - Tributi in conto capitale a carico dell'ente	-	-	-	
202 - Investimenti fissi e lordi e acquisto di terreni	16.841.911,98	3.686.482,91	6.568.898,47	39%
203 - Contributi agli investimenti	208.250,00	-	194.100,88	93%
204 - Altri trasferimenti in conto capitale	122.231,00	-	122.231,00	
205 - Altre spese in conto capitale	130.000,00	-	68.781,65	53%
Totale Titolo 2	17.302.392,98	3.686.482,91	6.954.012,00	40%

Tab.nr.15 Impegni assunti per macroaggregati spese incremento attività finanziarie	Stanziamanti definitivi	Impegnato	% Imp.
301 - Acquisizioni di attività finanziarie	-	-	
302 - Concessione crediti di breve termine	-	-	0%
303 - Concessione di crediti di medio-lungo termine	-	-	
304 - Altre spese per incremento di attività finanziarie	5.785.526,74	4.854.492,04	84%
	0	0	
Totale Titolo 3	5.785.526,74	4.854.492,04	84%

Tab.nr.16 Impegni assunti per rimborso prestiti	Stanziamanti definitivi	Impegnato	% Imp.
401 - Rimborso di titoli obbligazionari	2.354.969,00	2.354.739,91	100%
402 - Rimborso prestiti a breve termine	-	-	
403 - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	2.945.131,00	2.942.892,75	100%
404 - Rimborso di altre forme di indebitamento	-	-	
Totale Titolo 4	5.300.100,00	5.297.632,66	100%

Tab.nr.17 Impegni assunti per chiusura anticipazioni da Tesoreria	Stanziameti definitivi	Impegnato	% Imp.
501 - Chiusura/anticipazioni ricevute da Tesoreria	26.000.000,00	24.751.959,03	95%
Totale Titolo 5	26.000.000,00	0	95%

Tab.nr.18 Impegni assunti per uscite per c/terzi e partite di giro	Stanziameti definitivi	Impegnato	% Imp.
701 - Uscite per partite di giro	44.343.384,23	41.996.835,83	95%
702 - Ucite per conto terzi	3.760.000,00	2.228.999,23	59%
Totale Titolo 7	48.103.384,23	44.225.835,06	92%

L'ente ha provveduto in data 30/03/2016 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.18628 del 4/3/2016.

Tab.nr. 19 Monitoraggio rispetto vincoli finanza pubblica

MONITORAGGIO DELLE RISULTANZE DEL SALDO DI FINANZA PUBBLICA AI SENSI DEL COMMA 719 DELL'ARTICOLO 1 DELLA LEGGE 28/12/2015, N. 208 (LEGGE DI STABILITA' 2016) CITTA' METROPOLITANE - PROVINCE - COMUNI			
(migliaia di euro)			
SALDO TRA ENTRATE FINALI E SPESE FINALI IN TERMINI DI COMPETENZA (ART. 1, comma 710 e seguenti, Legge di stabilità 2016)	Sezione 1		
	Previsioni di competenza 2016 (1) (a)	Dati gestionali (stanziamenti FPV/accertamenti e impegni) al 31 dicembre 2016 (b)	
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti ⁽²⁾	(+)	2.274,00	2.274,00
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto della quota finanziata da debito ⁽²⁾	(+)	2.257,00	2.257,00
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	45.238,00	47.385,00
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	5.559,00	5.318,00
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo per i comuni)	(-)	173,00	173,00
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2)	(+)	5.386,00	5.145,00
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	16.836,00	15.378,00
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	7.001,00	3.982,00
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	5.786,00	4.854,00

H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	80.247,00	76.744,00
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	62.945,00	59.065,00
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente ⁽²⁾	(+)	2.555,00	2.555,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente al netto della quota finanziata da avanzo ⁽³⁾	(-)	1.436,00	0,00
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽⁴⁾	(-)	450,00	0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽⁴⁾	(-)	69,00	0,00
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, legge di stabilità 2016	(-)	0,00	0,00
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, legge di stabilità 2016 (per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00	0,00
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+)	63.545,00	61.620,00
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	12.066,00	6.954,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto della quota finanziata da debito ⁽²⁾	(+)	1.701,00	1.701,00
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale al netto della quota finanziata da avanzo ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽⁴⁾	(-)	0,00	0,00
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, legge di stabilità 2016	(-)	0,00	0,00
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, legge di stabilità 2016	(-)	0,00	0,00
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, legge di stabilità 2016 (solo per gli enti locali delle regioni Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00	0,00

L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, legge di stabilità 2016	(-)	0,00	0,00
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+)	13.767,00	8.655,00
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	5.786,00	4.854,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		83.098,00	75.129,00
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		1.680,00	6.146,00
P) OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2016		634,00	634,00
Q) DIFFERENZA TRA IL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA (O-P) ⁽⁵⁾		2.314,00	6.780,00
R) Impegni di spesa in conto capitale di cui all'articolo 1, comma 728, legge n. 208/2015 (PATTO REGIONALIZZATO - rif. par. C.2)			1.314,00
S) Impegni di spesa in conto capitale di cui all'articolo 1, comma 732, legge n. 208/2015 (PATTO ORIZZONTALE NAZIONALE -rif. par. C.2)			0,00

Si espone di seguito l'evoluzione del debito:

Tab.nr. 20 Ricostruzione dello stock di debito

38

Anno	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	79.415.716,05	75.682.093,28	74.240.194,87
Nuovi prestiti (+)	1.502.518,56	3.029.072,00	3.348.965,30
Prestiti rimborsati (-)	-5.236.141,33	-4.470.970,41	-4.927.943,69
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	75.682.093,28	74.240.194,87	72.661.216,48
Nr. Abitanti al 31/12	35.649,00	35.487,00	35.487,00
Debito medio per abitante	2.122,98	2.092,04	2.047,54

Lo stock del debito, cioè del capitale preso a prestito dalla Cassa Depositi e Prestiti per finanziare opere pubbliche e non ancora restituito, è diminuito dal 2015 al 2016 passando da 75.682 mil di euro a 74.240 mil. Tale riduzione è dovuta alla riduzione fisiologica del debito a seguito del pagamento delle rate di ammortamento.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la

seguinte evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	1.699.999,97	1.469.164,08	1.286.916,04
Quota capitale	5.236.141,33	4.470.970,41	4.927.943,69
Totale fine anno	6.936.141,30	5.940.134,49	6.214.859,73

Si riportano di seguito i parametri previsti dall' Art. 204 del TUEL 267/2000 "Regole particolari per l'assunzione di mutui" modificato dall'art. 1, comma 735, L. 27 dicembre 2013, n. 147, a decorrere dal 1° gennaio 2014.:

“Oltre al rispetto delle condizioni di cui all'articolo 203, l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate e a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per le comunità montane si fa riferimento ai primi due titoli delle entrate. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione.”

Tab. nr. 21 – Saldo di cassa

	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa all' 01.01.2015			1.073.567,53
Riscossioni	19.353.875,83	101.679.899,26	121.033.775,09
Pagamenti	22.349.841,95	93.406.553,37	115.756.395,32
Fondo di cassa al 31.12.2016			6.350.947,30

Il saldo di cassa alla data della verifica risulta pari ad Euro 6.350.947,30 di cui a specifica destinazione Euro 1.566.696,76.

L' Ente ha attivato l' anticipazione di tesoreria prevista dall' art. 222 del TUEL 267/2000 per un ammontare pari ad Euro 3.839.711,35 (entità anticipazione complessivamente corrisposta). Si dà atto che la suddetta anticipazione rientra nel limite massimo dei tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti per i comuni ai primi tre titoli di entrata del bilancio. Il suddetto limite è stato aumentato/non è stato aumentato ai cinque dodicesimi.

L'Ente ha adottato la deliberazione prevista dall' art. 195 TUEL 267/2000 al fine di poter disporre l'utilizzo, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti, anche se provenienti dall'assunzione di mutui con istituti diversi dalla Cassa depositi e prestiti, per un importo non superiore all'anticipazione di tesoreria disponibile ai sensi dell'articolo 222.

La chiusura del rendiconto è stata preceduta dalla ricognizione dei residui attivi e passivi relativi ad esercizi pregressi (riaccertamento ordinario) per verificare la fondatezza della rispettiva posizione giuridica originaria, il permanere nel tempo della posizione creditoria o debitoria, la corretta imputazione contabile in base al criterio di esigibilità dell'entrata e della spesa, ed infine, l'esatta collocazione nella rispettiva struttura contabile. La ricognizione dei residui attivi ha permesso di individuare e gestire contabilmente le possibili situazioni dei crediti di dubbia e difficile esazione, di quelli riconosciuti assolutamente inesigibili, dei crediti riconosciuti insussistenti per la sopravvenuta estinzione legale del diritto o per l'indebito o erroneo accertamento originario del diritto al credito. La ricognizione sui residui passivi ha consentito invece di gestire contabilmente le situazioni relative ai residui passivi per il quale il corrispondente debito risultava essere insussistente o prescritto. I residui attivi riconosciuti assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati e formalizzati nella delibera di riaccertamento ordinario dei residui. Allo stesso tempo, i residui passivi riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso lo stesso provvedimento di riaccertamento ordinario dei residui. Per quanto riguarda quest'ultima operazione, nel caso in cui l'eliminazione o la riduzione del residuo passivo avesse interessato una spesa finanziata da un'entrata con un preciso vincolo di destinazione, si dà atto che l'economia così determinata sarà gestita in modo separato per ripristinare così l'originario vincolo di destinazione (vincolo sull'avanzo di amministrazione).

Con la Delibera commissariale con i poteri della Giunta n° 19 del 16/3/2016 sono stati individuati gli accertamenti e gli impegni di parte corrente e in conto capitale imputati all'esercizio 2016 e che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali si è reso necessario procedere prima della chiusura del consuntivo 2016 alla reimputazione contabile all'esercizio 2017 ovvero impegni imputati al 2016 e reimputati al 2017 sulla base dell'esigibilità del debito.

La delibera inoltre dà atto della riduzione, a margine delle operazioni di chiusura del consuntivo, delle risultanze 2016 degli impegni di spesa corrente e c/capitale rispettivamente di € 2.254.970,80 ed € 3.686.482,91. La reimputazione è avvenuta nell'esercizio 2017.

La movimentazione con riferimento ai residui iniziali sia attivi che passivi è la seguente:

Tab.nr. 22 Residui attivi	Residui iniziali	Riscossioni residui	Maggiori/ minori residui	Totale residui attivi da riportare
Tit. 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	16.606.268,33	12.359.978,89 -	863.319,03	3.382.970,41
Tit. 2 - Trasferimenti correnti	2.486.019,87	1.471.644,34 -	281.355,50	733.020,03
Tit. 3 - Extratributarie	4.689.115,40	2.502.013,64 -	92.920,17	2.094.181,59
Tit. 4 - Entrate in conto capitale	2.251.915,23	547.892,14 -	130.000,00	1.574.023,09
Tit. 5 - Entrate da riduzioni di attività finanziarie	13.219.735,79	2.283.089,58		10.936.646,21
Tit. 6 - Accensione di prestiti	150.000,00	150.000,00	-	-
Tit. 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-
Tit. 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	322.319,01	39.257,24 -	32.950,56	250.111,21
Totali	39.725.373,63	-	1.400.545,26	18.970.952,54

Tab.nr.23 Gestione residui passivi	Residui iniziali	Pagamenti residui	Maggiori/ minori residui	Totale residui passivi da riportare
Tit. 1 - Correnti	20.985.834,27	17.532.791,61 -	540.739,18	2.912.303,48
Tit. 2 - In conto capitale	6.718.370,12	3.932.183,09 -	10,00	2.786.177,03
Tit. 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	229.200,00	99.200,00 -	130.000,00	-
Tit. 4 - Rimborso prestiti	32.665,38	21.911,53 -	10.753,85	0,00
Tit. 5 - Chiusura/anticipazioni ricevute da tesoriere/cassiere	-	-	-	-
Tit. 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	2.387.962,50	763.755,72 -	865.815,03	758.391,75
Totali	30.354.032,27	22.349.841,95 -	1.547.318,06	6.456.872,26

Rapporto Organismi Partecipati

Si illustra nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'esito di tale verifica è stato effettuato mediante il controllo delle dichiarazioni dei vari enti, acquisite

agli atti e riportato nella seguente tabella:

Tab. nr. 24 Rapporto debiti/crediti Società Partecipate

SOCIETA' PARTECIPATE	credito del Comune v/società	debito della società v/Comune	diff.	debito del Comune v/società	credito della società v/Comune	diff.	Note
Geat Spa	5.112.999,73	5.112.999,73	-	8.780.132,08	8.780.132,08	-	1
Agenzia per l'Innovazione	-	-	-	968,00	968,00	-	1
Patrimonio Mobilità Provincia di Rimini	-	-	-	51.601,47	51.601,47	-	1
Fondazione SIPL	-	-	-	-	-	-	1
Unifidi	-	-	-	-	-	-	1
New Palariccione Srl	242.076,00	242.076,00	-	123.979,90	123.979,90	-	1
Romagna Acque Spa	-	-	-	-	-	-	1
Amir Spa	-	-	-	-	-	-	1
Start Romagna Spa	836,10	836,10	-	6.108,37	6.108,37	-	3
Farmacie Comunali di Riccione Spa	-	-	-	-	-	-	1
Uni.Rimini	-	-	-	5.566,25	5.566,25	-	1
Lepida Spa	-	-	-	8.514,10	8.514,10	-	1
SIS Spa	917.130,38	917.130,38	-	-	-	-	1
Istituzione Riccione per la Cultura	-	-	-	-	-	-	2
Itinera Consortile Srl	0		-	0		-	3
Istituto Tecnico Superiore Tecnologie innovative	0		-	0		-	3
APEA Raibano Srl	0		-	0		-	3
ENTI STRUMENTALI	credito del Comune v/ente	debito dell' ente v/Comune	diff.	debito del Comune v/ente	credito dell'ente v/Comune	diff.	Note
Consorzio Strada dei Vini e dei Sapori	0	0	0	0	0	0	1
Note:							
1) asseverata dai rispettivi Organi di revisione e in mancanza dal legale rappresentante dell'ente							
2) asseverata dal collegio Revisori del Comune							
3) dati non ancora pervenuti / procedura in corso di definizione							
4) la società ha comunicato di non essere assoggettabile all'adempimento							

Il rendiconto deve permettere di verificare sia la fase autorizzatoria-finanziaria attribuita al sistema di bilancio, sia la situazione economica e patrimoniale-finanziaria dell'ente e i mutamenti di tale situazione anche in relazione agli andamenti economici programmati dall'ente. Non è sufficiente il raggiungimento dell'equilibrio finanziario complessivo per formulare un giudizio completo sull'andamento attuale e prospettico dell'ente. L'equilibrio economico a valere nel tempo è un obiettivo essenziale dell'ente, da verificare costantemente e da analizzare in sede di esame ed approvazione del rendiconto della gestione

Gli schemi di conto economico e stato patrimoniale ex d.Lgs 118/2011, come modificati dal d.Lgs 126/2014, sono stati redatti tramite le scritture in partita doppia derivate direttamente dalle scritture rilevate in contabilità finanziaria. Le nuove versioni del Conto economico e Stato patrimoniale differiscono da quelle dell'ex Dpr n. 194/1996 per i seguenti aspetti:

- **la necessaria corrispondenza degli stessi alle codifiche del Piano dei conti integrato (non esistente nell'impianto documentale bilancistico contabile ex Dlgs n. 77/1995 e poi ex Dlgs n. 267/2000);**
- **la maggiore aderenza alla numerazione/codifica delle componenti del Conto economico e dello Stato patrimoniale normata nel codice civile oltre che nel Dm 24/04/1995 (relativo al sistema di bilancio e contabile delle aziende speciali).**

L'esigenza della puntuale aderenza delle coordinate del Conto economico e dello Stato patrimoniale degli enti locali rispetto a quanto disciplinato nel codice civile e nel Dm 24/04/1995 è coerente con l'obiettivo dell'armonizzazione contabile di giungere al consolidamento dei costi/ricavi e dell'attivo/passivo degli enti con quelli delle aziende e delle società da essi partecipate.

In particolare:

1. Lo stato patrimoniale rappresenta i risultati della gestione patrimoniale e la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio ed è predisposto nel rispetto del principio contabile generale n. 17 e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n. 1 e n. 4/3 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

2. il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione di competenza economica dell'esercizio considerato, rilevati dalla contabilità economico-patrimoniale ,nel rispetto del principio contabile generale n. 17 e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n. 1 e n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, e rileva il risultato economico dell'esercizio.

CONTO ECONOMICO

Il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione di competenza economica dell'esercizio considerato, rilevati dalla contabilità economico-patrimoniale, nel rispetto del principio contabile generale n. 17 e dei principi applicati della contabilità economico patrimoniale di cui all'allegato n. 1 e n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, e rileva il risultato economico dell'esercizio. (c. 1 art. 229 TUEL).

Tab. nr. 25 Conto Economico

CONTO ECONOMICO		2016	2015
	A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE		
A-1	Proventi da tributi	47.384.732,76	44.945.986,42
A-2	Proventi da fondi perequativi	403,28	287.465,39
A-3	Proventi da trasferimenti e contributi	6.998.831,21	6.553.824,25
A-3-a	Proventi da trasferimenti correnti	5.282.059,99	5.013.571,11
A-3-b	Quota annuale di contributi agli investimenti	1.663.548,75	1.531.403,26
A-3-c	Quota agli investimenti	53.222,47	8.849,88
A-4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	9.549.402,35	7.616.291,92
A-4-a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	3.848.842,89	1.859.179,24
A-4-b	Ricavi della vendita di beni	1.000,00	1.000,00
A-4-c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	5.699.559,46	5.756.112,68
A-5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	1.308,65
A-6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00
A-7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00
A-8	Altri ricavi e proventi diversi	2.438.064,32	2.941.199,15
	TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	66.371.433,92	62.346.075,78
	B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE		
B-9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	633.817,66	581.540,16
B-10	Prestazioni di servizi	27.036.130,97	24.358.268,34
B-11	Utilizzo beni di terzi	499.802,44	479.569,58
B-12	Trasferimenti e contributi	12.732.999,83	12.418.142,56
B-12-a	Trasferimenti correnti	6.180.884,95	5.043.011,55
B-12-b	Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubbliche	6.358.014,00	7.009.890,78
B-12-c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	194.100,88	365.240,23
B-13	Personale	15.682.561,87	15.939.185,64
B-14	Ammortamenti e svalutazioni	8.088.777,07	5.591.288,63
B-14-a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	650.641,20	417.093,21
B-14-b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	6.002.281,86	5.174.195,42
B-14-c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00
B-14-d	Svalutazione dei crediti	1.435.854,01	0,00
B-15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	312,14	0,00
B-16	Accantonamenti per rischi	519.111,88	450.000,00
B-17	Altri accantonamenti	0,00	0,00
B-18	Oneri diversi di gestione	681.723,79	839.625,32
	TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	65.875.237,65	60.657.620,23

	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	496.196,27	1.688.455,55
	C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
	Proventi finanziari		
C-19	Proventi da partecipazioni	3.557.874,09	454.857,00
C-19-a	da società controllate	0,00	0,00
C-19-b	da società partecipate	3.557.874,09	454.857,00
C-19-c	da altri soggetti	0,00	0,00
C-20	Altri proventi finanziari	1.925,36	65.980,00
	Totale proventi finanziari	3.559.799,45	520.837,00
	Oneri finanziari		
C-21	Interessi ed altri oneri finanziari	1.400.416,04	1.469.256,37
C-21-a	Interessi passivi	1.400.416,04	1.469.164,08
C-21-b	Altri oneri finanziari	0,00	92,29
	Totale oneri finanziari	1.400.416,04	1.469.256,37
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	2.159.383,41	-948.419,37
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		
D-22	Rivalutazioni	946.991,51	0,00
D-23	Svalutazioni	0,00	0,00
	TOTALE RETTIFICHE (D)	946.991,51	0,00
	E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
E-24	Proventi straordinari	3.181.331,74	1.394.603,68
E-24-a	Proventi da permessi di costruire	1.470.000,00	649.651,13
E-24-b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00	74.669,04
E-24-c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	1.079.219,19	10.727,16
E-24-d	Plusvalenze patrimoniali	132.577,61	3.305,27
E-24-e	Altri proventi straordinari	499.534,94	656.251,08
	Totale proventi straordinari	3.181.331,74	1.394.603,68
E-25	Oneri straordinari	3.776.171,34	224.387,33
E-25-a	Trasferimenti in conto capitale	122.231,00	0,00
E-25-b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	3.653.940,34	100.000,00
E-25-c	Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00
E-25-d	Altri oneri straordinari	0,00	124.387,33
	Totale oneri straordinari	3.776.171,34	224.387,33
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	-594.839,60	1.170.216,35
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	3.007.731,59	1.910.252,53
26	Imposte	721.178,51	765.964,96
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	2.286.553,08	1.144.287,57

Lo Stato patrimoniale dimostra la consistenza degli elementi patrimoniali a fine esercizio, evidenziandone le variazioni intervenute per effetto della gestione e per altre cause; rappresenta i risultati della gestione patrimoniale e la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio ed è predisposto nel rispetto del principio contabile generale n. 17 e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n. 1 e n. 4/3 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni (c. 1 art. 230 TUEL). Il patrimonio degli enti locali è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di pertinenza di ciascun ente. Attraverso la rappresentazione contabile del patrimonio è determinata la consistenza netta della dotazione patrimoniale. (c. 2 art. 230 TUEL). Lo stato patrimoniale comprende anche i crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione. Al rendiconto della gestione è allegato l'elenco di tali crediti distintamente rispetto a quello dei residui attivi. (c. 5 art. 230 TUEL). Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione. L'attivo è diviso, seguendo il criterio della destinazione del bene rispetto all'attività dell'Ente, in tre classi principali: le immobilizzazioni, l'attivo circolante, i ratei e risconti. Il passivo, invece, distingue le varie fonti di finanziamento secondo la loro natura, in tre classi principali: il patrimonio netto, i debiti, i ratei e risconti. La classificazione delle voci patrimoniali si conclude, nell'attivo e nel passivo, con l'indicazione dei conti d'ordine che rappresentano scritture di memoria e di informazione su particolari operazioni realizzate nel corso della gestione.

A seguire si espongono le risultanze del conto del patrimonio.

Tab.nr. 26 Conto del Patrimonio Attivo:

STATO PATRIMONIALE ATTIVO		2016	2015
A	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00
	B) IMMOBILIZZAZIONI		
B-I	Immobilizzazioni immateriali		
B-I-1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00
B-I-2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	17.828,65	50.374,67
B-I-3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	86.391,26	50.151,04
B-I-4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00
B-I-5	Avviamento	0,00	0,00
B-I-6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00
B-I-9	Altre	585.617,87	576.442,77
	Totale immobilizzazioni immateriali	689.837,78	676.968,48
B-II	Immobilizzazioni materiali (3)		
B-II-1	Beni demaniali	68.932.842,48	65.039.726,87
B-II-1-1.1	Terreni	6.348.274,77	6.347.786,85
B-II-1-1.2	Fabbricati	4.506.828,48	4.529.927,49
B-II-1-1.3	Infrastrutture	58.077.739,23	54.162.012,53
B-II-1-1.9	Altri beni demaniali	0,00	0,00
B-III-2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	150.034.585,15	148.160.515,55
B-III-2-2.1	Terreni	52.083.463,14	52.115.156,32
B-III-2-2.1-a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
B-III-2-2.2	Fabbricati	95.131.406,90	93.289.346,10
B-III-2-2.2-a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
B-III-2-2.3	Impianti e macchinari	8.422,37	9.188,04
B-III-2-2.3-a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
B-III-2-2.4	Attrezzature industriali e commerciali	241.638,71	166.765,10
B-III-2-2.5	Mezzi di trasporto	127.237,81	147.962,18
B-III-2-2.6	Macchine per ufficio e hardware	101.408,60	76.694,20
B-III-2-2.7	Mobili e arredi	140.727,25	127.570,20
B-III-2-2.8	Infrastrutture	0,00	0,00
B-III-2-2.9	Diritti reali di godimento	0,00	0,00
B-III-2-2.99	Altri beni materiali	2.200.280,37	2.227.833,41
B-III-3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	4.719.856,34	5.023.436,88
	Totale immobilizzazioni materiali	223.687.283,97	218.223.679,30
B-IV	Immobilizzazioni finanziarie (1)		

B-IV-1	Partecipazioni in	42.284.230,27	41.337.238,76
B-IV-1-a	imprese controllate	26.786.833,13	25.680.597,60
B-IV-1-b	imprese partecipate	15.470.440,46	15.627.775,83
B-IV-1-c	Partecipazioni in altri soggetti	26.956,68	28.865,33
B-IV-2	Crediti verso	0,00	0,00
B-IV-2-a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
B-IV-2-b	imprese controllate	0,00	0,00
B-IV-2-c	imprese partecipate	0,00	0,00
B-IV-2-d	altri soggetti	0,00	0,00
B-IV-3	Altri titoli	0,00	0,00
	Totale immobilizzazioni finanziarie	42.284.230,27	41.337.238,76
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	266.661.352,02	260.237.886,54
	C) ATTIVO CIRCOLANTE		
C-I	Rimanenze	14.912,51	15.224,91
	Totale	14.912,51	15.224,91
C-II	Crediti (2)		
C-II-1	Crediti di natura tributaria	14.870.120,55	16.606.268,33
C-II-1-a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00
C-II-1-b	Altri crediti da tributi	14.870.120,55	16.414.534,96
C-II-1-c	Crediti da Fondi perequativi	0,00	191.733,37
C-II-2	Crediti per trasferimenti e contributi	3.947.179,67	2.636.019,87
C-II-2-a	Verso amministrazioni pubbliche	3.644.745,80	2.486.019,87
C-II-2-b	Imprese controllate	0,00	0,00
C-II-2-c	Imprese partecipate	0,00	0,00
C-II-2-d	Altri soggetti	302.433,87	150.000,00
C-II-3	Crediti verso clienti ed utenti	4.533.633,98	15.139.115,40
C-II-4	Altri crediti	13.966.152,50	5.307.647,07
C-II-4-a	Verso l'erario	0,00	20.939,00
C-II-4-b	Per attività svolta per c/terzi	0,00	322.319,01
C-II-4-c	Altri	13.966.152,50	4.964.389,06
	Totale crediti	37.317.086,70	39.689.050,67
C-III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi		
C-III-1	Partecipazioni	0,00	0,00
C-III-2	Altri titoli	0,00	0,00
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00
C-IV	Disponibilità liquide		
C-IV-1	Conto di tesoreria	6.350.947,30	1.073.567,53
C-IV-1-a	istituto tesoriere	4.784.250,54	1.073.567,53
C-IV-1-b	presso banca d'Italia	1.566.696,76	0,00

C-IV-2	Altri depositi bancari e postali	2.654.133,00	3.237.571,90
C-IV-3	Denaro e valori di cassa	27.735,49	0,00
C-IV-4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00
	Totale disponibilità liquide	9.032.815,79	4.311.139,43
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	46.364.815,00	44.015.415,01
	D) RATEI E RISCOINTI		
D-1	Ratei attivi	0,00	0,00
D-2	Risconti attivi	30.989,24	49.614,26
	TOTALE RATEI R RISCOINTI (D)	30.989,24	49.614,26
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	313.057.156,26	304.302.915,81

Conto del Patrimonio Passivo:

STATO PATRIMONIALE PASSIVO		2016	2015
	A) PATRIMONIO NETTO		
A-I	Fondo di dotazione	157.977.039,64	157.977.039,64
A-II	Riserve	33.070.612,11	32.103.678,56
A-II-a	da risultato economico di esercizi precedenti	25.029.924,13	23.885.636,52
A-II-b	da capitale	0,00	0,00
A-II-c	da permessi da costruire	8.040.687,98	8.218.042,04
A-III	Risultato economico dell'esercizio	2.286.553,08	1.144.287,61
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	193.334.204,83	191.225.005,81
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
B-1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00
B-2	Per imposte	0,00	0,00
B-3	Altri	969.111,88	450.000,00
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	969.111,88	450.000,00
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		
	TOTALE T.F.R.(C)	0,00	0,00
	D) DEBITI (1)		
D-1	Debiti da finanziamento	73.138.671,40	74.679.275,70
D-1-a	prestiti obbligazionari	17.378.708,23	19.776.576,37
D-1-b	v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
D-1-c	verso banche e tesoriere	49.809.962,20	48.952.698,36
D-1-d	verso altri finanziatori	5.950.000,97	5.950.000,97
D-2	Debiti verso fornitori	20.305.926,24	15.838.032,47
D-3	Acconti	0,00	0,00
D-4	Debiti per trasferimenti e contributi	9.943.310,38	6.947.570,12
D-4-a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00

D-4-b	altre amministrazioni pubbliche	9.092.177,73	6.718.370,12
D-4-c	imprese controllate	0,00	229.200,00
D-4-d	imprese partecipate	531.318,20	0,00
D-4-e	altri soggetti	319.814,45	0,00
D-5	Altri debiti	3.914.665,58	2.387.962,50
D-5-a	tributari	1.027.721,91	0,00
D-5-b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	1.045.658,16	0,00
D-5-c	per attività svolta per c/terzi	0,00	2.387.962,50
D-5-d	altri	1.841.285,51	0,00
TOTALE DEBITI (D)		107.302.573,60	99.852.840,79
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI			
E-I	Ratei passivi	0,00	0,00
E-II	Risconti passivi	11.451.265,95	12.775.069,21
E-II-1	Contributi agli investimenti	11.442.416,92	12.275.437,76
E-II-1-a	da altre amministrazioni pubbliche	9.205.152,57	8.837.957,71
E-II-1-b	da altri soggetti	2.237.264,35	3.437.480,05
E-II-2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00
E-II-3	Altri risconti passivi	8.849,03	499.631,45
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		11.451.265,95	12.775.069,21
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		313.057.156,26	304.302.915,81

Rispetto ai crediti e debiti si segnala quanto segue.

Crediti di natura tributaria: trattasi dei crediti derivanti dai tributi comunali di competenza dell'anno ma che, per effetto delle diverse scadenze e delle dilazioni di pagamento concesse, verranno incassate nell'anno successivo.

Crediti per trasferimenti e contributi: si riferiscono ai crediti per trasferimenti correnti da altre Amministrazione Pubbliche e, in particolare, dall'ASL i cui tempi di pagamento continuano ad essere piuttosto lunghi (dai 90 ai 180 giorni). Sono compresi in questa voce anche i crediti da contributi agli investimenti dalla Regione di parte corrente legati alle attività dei servizi sociali e della pubblica istruzione.

Crediti verso clienti ed utenti: contengono i crediti derivanti dalla resa dei servizi (proventi da rette, da affitti, ecc.), dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti, da vendite e alienazioni di beni immobili.

Altri crediti: voce residuale che accoglie i crediti che sorgono dall'attività ordinaria dell'amministrazione e che non rientrano nelle voci di cui sopra.

Debiti da finanziamento: trattasi dei debiti di medio-lungo termine contratti dal Comune per il finanziamento di opere pubbliche. Riferendosi a prestiti obbligazionari (BOC) e mutui (in prevalenza con la CdP) presentano una scadenza media ultra ventennale che, negli ultimi anni, tende ad aumentare per effetto delle rinegoziazioni concesse dalla Cassa.

Debiti verso fornitori: vi rientrano tutti i debiti di funzionamento derivanti dall'operatività quotidiana dell'Ente utili a garantire il proseguimento regolare delle attività programmate.

Debiti per trasferimenti e contributi: contengono i debiti che sorgono in capo all'Ente in relazione ai riversamenti da farsi alle altre Amministrazioni Pubbliche e ai contributi che lo stesso intende offrire.

Altri debiti: si riferisce ai debiti tributari (verso l'erario), ai debiti gli istituti di previdenza e sicurezza sociale e ai debiti verso altri (in prevalenza per retribuzioni da corrispondere e/o da rimborsare in caso di comandi piuttosto che rimborsi di somme versate in eccesso).

Infine si rappresenta l'equilibrio economico.

Tab.nr. 27 Equilibrio economico-finanziario

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	2.274.280,48
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	68.081.909,44
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	59.065.154,25
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	2.554.970,80
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	122.231,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbl.	(-)	5.297.632,66
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-
di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)		-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		3.316.201,21
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	450.429,34
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili	(+)	1.470.000,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	765.717,20
M) Entrate da accensione di prestiti destin.estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I-L+M		4.470.913,35
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	815.530,38
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	

		3.388.049,59
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	12.185.815,05
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	1.470.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività fin.	(-)	4.854.492,04
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	765.717,20
M) Entrate da accens.prestiti dest.a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	6.954.012,00
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	3.686.482,91
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	122.231,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		312.356,27
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	4.854.492,04
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	4.854.492,04
EQUILIBRIO FINALE		
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		4.783.269,62
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		4.470.913,35
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	450.429,34

Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		4.020.484,01

I documenti contabili di rendiconto sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dalla normativa in vigore e sono coerenti con le “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio” (D.Lgs.n.118/11), applicabili a questo esercizio. In particolare, il bilancio complessivo è in equilibrio in termini di stanziamenti definitivi e la scomposizione dello stesso nelle singole componenti rispecchia le prescrizioni di legge. Il consuntivo è stato predisposto secondo lo schema del rendiconto della gestione previsto dalla normativa vigente, che comprende il conto del bilancio, i relativi riepiloghi, il quadro generale riassuntivo, la verifica degli equilibri, lo stato patrimoniale e il conto economico. Al rendiconto sono stati allegati i prospetti del risultato di amministrazione, la composizione del fondo pluriennale vincolato, la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità, il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie, quello degli impegni per missioni, programmi e macro aggregati, la tabella degli accertamenti imputati agli esercizi successivi, quella degli impegni imputati agli esercizi successivi, il prospetto dei costi per missione, le spese per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da organismi comunitari e internazionali, quelle per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni, ed infine, il prospetto dei dati SIOPE. I criteri di attribuzione delle entrate e delle uscite rispecchiano il principio della “competenza finanziaria potenziata” mentre risulta correttamente calcolato sia il risultato di amministrazione che il fondo pluriennale vincolato.

Ai sensi dell'art. 9 della Legge 243/2012,

1. I bilanci delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano si considerano in equilibrio quando, sia nella fase di previsione che di rendiconto, registrano:

- a) un saldo non negativo, in termini di competenza e di cassa, tra le entrate finali e le spese finali;
- b) un saldo non negativo, in termini di competenza e di cassa, tra le entrate correnti e le spese correnti, incluse le quote di capitale delle rate di ammortamento dei prestiti.

2. Salvo quanto previsto dall'articolo 10, comma 4, qualora, in sede di rendiconto di gestione, un ente di cui al comma 1 del presente articolo registri un valore negativo dei saldi di cui al medesimo comma 1, lettere a) e b), adotta misure di correzione tali da assicurarne il recupero entro il triennio successivo.

3. Eventuali saldi positivi sono destinati all'estinzione del debito maturato dall'ente. Nel rispetto dei vincoli derivanti dall'ordinamento dell'Unione europea e dell'equilibrio dei bilanci, i saldi positivi di cui al primo periodo possono essere destinati anche al finanziamento di spese di investimento con le modalità previste dall'articolo 10.

4. Con legge dello Stato sono definite le sanzioni da applicare agli enti di cui al comma 1 nel caso di mancato conseguimento dell'equilibrio gestionale sino al ripristino delle condizioni di equilibrio di cui al medesimo comma 1, lettere a) e b), da promuovere anche attraverso la previsione di specifici piani di rientro.

Tab. n. 28 Piano degli indicatori

Tipologia indicatore		Definizione	2016
1	Rigidità strutturale di bilancio		
1.1	Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	ripiano disavanzo a carico dell'esercizio + Impegni (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP"- FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV personale in uscita 1.1 + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 Rimborsamento prestiti) / (Accertamenti primi tre titoli Entrate)	34,11%
2	Entrate correnti		
2.1	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale accertamenti primi tre titoli di entrata / Stanziamenti iniziali di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	104,68%
2.2	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale accertamenti primi tre titoli di entrata / Stanziamenti definitivi di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	100,66%
2.3	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" - "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti iniziali di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	96,49%
2.4	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" - "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti definitivi di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	92,79%
2.5	5 Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui dei primi tre titoli di entrata / Stanziamenti iniziali di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	71,87%
2.6	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui primi tre titoli di entrata / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	70,56%
2.7	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" - "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti iniziali di cassa dei primi tre titoli delle	50,10%

		Entrate	
2.8	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" - "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	49,18%
3	Anticipazione dell'isituto tesoriere		
3.1	Utilizzo medio Anticipazioni di tesoreria	Sommatoria degli utilizzi giornalieri delle anticipazioni nell'esercizio / (365 x max previsto dalla norma)	0,03%
3.2	Anticipazione chiuse solo contabilmente	Anticipazione di tesoreria all'inizio dell'esercizio successivo / max previsto dalla norma	0,00%
4	Spese di personale		
4.1	Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente	Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV personale in uscita 1.1 - FPV personale in entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / (Impegni Spesa corrente - FCDE corrente + FPV concernente il Macroaggregato 1.1 - FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	26,25%
4.2	2 Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro	Impegni (pdc 1.01.01.004 + 1.01.01.008 "indennità e altri compensi al personale a tempo indeterminato e determinato"+ pdc 1.01.01.003 + 1.01.01.007 "straordinario al personale a tempo indeterminato e determinato" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 - FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 - FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	0,03%
4.3	3 Incidenza spesa personale flessibile rispetto al totale della spesa di personale Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro flessibile)	Impegni (pdc U.1.03.02.010.000 "Consulenze" + pdc U.1.03.02.12.000 "lavoro flessibile/LSU/Lavoro interinale" + pdc U.1.03.02.11.000 "Prestazioni professionali e specialistiche") / Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 - FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	0,40%
4.4	Spesa di personale	Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di	464,89

	procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV personale in uscita 1.1 – FPV personale in entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / popolazione residente al 1° gennaio (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	
5	Esternalizzazione dei servizi		
5.1	Indicatore di esternalizzazione dei servizi	(pdc U.1.03.02.15.000 "Contratti di servizio pubblico" + pdc U.1.04.03.01.000 "Trasferimenti correnti a imprese controllate" + pdc U.1.04.03.02.000 "Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate") / totale spese Titolo	33,61%
6	Interessi passivi		
6.1	Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti	Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi" / Accertamenti primi tre titoli delle Entrate ("Entrate correnti"	2,06%
6.2	2 Incidenza degli interessi passivi sulle anticipazioni sul totale della spesa per interessi passivi	Impegni voce del pdc U.1.07.06.04.000 "Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria" / Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	8,10%
6.3	Incidenza interessi di mora sul totale della spesa per interessi passivi	Impegni voce del pdc U.1.07.06.02.000 "Interessi di mora" / Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	0,00%
7	Investimenti		
7.1	Incidenza investimenti sul totale della spesa corrente e in conto capitale	e in conto capitale Impegni (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") / totale Impegni Tit. I + II	10,24%
7.2	Investimenti diretti procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" / popolazione residente al 1° gennaio (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	184,83
7.3	Contributi agli investimenti procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti" / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	5,46
7.4	Investimenti complessivi procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregati 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" e 2.3 "Contributi agli	190,29

		investimenti" / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	
7.5	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	Margine corrente di competenza/[Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")]	86,29%
7.6	6 Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	Saldo positivo delle partite finanziarie / [Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")]	0,00%
7.7	Quota investimenti complessivi finanziati da debito A	Accertamenti (Titolo 6 "Accensione prestiti" - Categoria 6.02.02 "Anticipazioni" - Categoria 6.03.03 "Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie" - Accensioni di prestiti da rinegoziazioni) / [Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")]	32,05%
8	Analisi dei residui		
8.1	Incidenza nuovi residui passivi di parte corrente su stock residui passivi correnti	Totale residui passivi titolo 1 di competenza dell'esercizio / Totale residui passivi titolo 1 al 31 dicembre	88,55%
8.2	Incidenza nuovi residui passivi in c/capitale su stock residui passivi in conto capitale al 31 dicembre	Totale residui passivi titolo 2 di competenza dell'esercizio/ Totale residui passivi titolo 2 al 31 dicembre	56,14%
8.3	Incidenza nuovi residui passivi per incremento attività finanziarie su stock residui passivi per incremento attività finanziarie al 31 dicembre	Totale residui passivi titolo 3 di competenza dell'esercizio / Totale residui passivi titolo 3 al 31 dicembre	100,00%
8.4	Incidenza nuovi residui attivi di parte corrente su stock residui attivi di parte corrente	Totale residui attivi titoli 1,2,3 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titoli 1, 2 e 3 al 31 dicembre	76,26%
8.5	Incidenza nuovi residui attivi in c/capitale su stock residui attivi in c/capitale	Totale residui attivi titolo 4 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titolo 4 al 31 dicembre	49,28%
8.6	6 Incidenza nuovi residui attivi per riduzione di attività finanziarie su	Totale residui attivi titolo 5 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titolo 5 al 31 dicembre	14,64%

	stock residui attivi per riduzione di attività finanziarie		
9	Smaltimento debiti non finanziari		
9.1	Smaltimento debiti commerciali nati nell'esercizio	Pagamenti di competenza (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / Impegni di competenza (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")	54,04%
9.2	Smaltimento debiti commerciali nati negli esercizi precedenti	Pagamenti c/residui (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / stock residui al 1° gennaio (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")	63,83%
9.3	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati nell'esercizio	[Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / Impegni di competenza [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	17,84%
9.4	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati negli esercizi precedenti	Pagamenti in c/residui [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / stock residui al 1° gennaio [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche	94,31%

		(U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	
9.5	Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti (di cui al comma 1, dell'articolo 9, DPCM del 22 settembre 2014	Giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento	31,03
10	Debiti finanziari		
10.1	incidenza estinzioni anticipate debiti finanziari	Impegni per estinzioni anticipate / Debito da finanziamento al 31 dicembre anno precedente	0,00%
10.2	Incidenza estinzioni ordinarie debiti finanziari	(Totale impegni Titolo 4 della spesa – Impegni estinzioni anticipate) / Debito da finanziamento al 31 dicembre anno precedente	0,00%
10.3	Sostenibilità debiti finanziari	[Impegni (Totale 1.7 "Interessi passivi" – "Interessi di mora" (U.1.07.06.02.000) – "Interessi per anticipazioni prestiti" (U.1.07.06.04.000) + Titolo 4 della spesa – estinzioni anticipate) – (Accertamenti Entrate categoria E.4.02.06.00.000 "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche") + Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche (E.4.03.01.00.000) + Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione (E.4.03.04.00.000)] / Accertamenti titoli 1, 2 e 3	9,67%
10.4	Indebitamento procapite (in valore assoluto)	Debito di finanziamento al 31/12 (2) / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	2057,93
11	Composizione dell'avanzo di amministrazione		
11.1	Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo	Quota libera di parte corrente dell'avanzo/Avanzo di amministrazione	17,00%
11.2	Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo	Quota libera in conto capitale dell'avanzo/Avanzo di amministrazione	0,00%

11.3	Incidenza quota accantonata nell'avanzo	Quota accantonata dell'avanzo/Avanzo di amministrazione	64,61%
11.4	Incidenza quota vincolata nell'avanzo	Quota vincolata dell'avanzo/Avanzo di amministrazione	18,40%
12	Disavanzo di amministrazione		
12.1	Quota disavanzo ripianato nell'esercizio	Disavanzo di amministrazione esercizio precedente – Disavanzo di amministrazione esercizio in corso / Totale Disavanzo esercizio precedente	0,00%
12.2	Incremento del disavanzo rispetto all'esercizio precedente	Disavanzo di amministrazione esercizio in corso – Disavanzo di amministrazione esercizio precedente / Totale Disavanzo esercizio precedente	0,00%
12.3	Sostenibilità patrimoniale del disavanzo	Totale disavanzo di amministrazione (3) / Patrimonio netto	0,00%
12.4	Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del conto del bilancio / Accertamenti dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate	0,00
13	Debiti fuori bilancio		
13.1	Debiti riconosciuti e finanziati	Importo Debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati / Totale impegni titolo I e titolo I	0,00%
13.2	Debiti in corso di riconoscimento	Importo debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento/Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3	0,00%
13.3	Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	importo Debiti fuori bilancio riconosciuti e in corso di finanziamento/Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3	0,00%
14	Fondo Pluriennale Vincolato		
14.1	Utilizzo del FPV	(Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio - Quota del fondo pluriennale vincolato corrente e capitale non utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi) / Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata nel bilancio (Per il FPV riferirsi ai valori riportati nell'allegato del rendiconto concernente il FPV, totale delle colonne a) e c)	100,00%
15	Partite di giro e conto terzi		
15.1	Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	Totale accertamenti Entrate per conto terzi e partite di giro / Totale accertamenti primi tre titoli delle entrate (al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)	9,54%
15.2	Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	Totale impegni Uscite per conto terzi e partite di giro / Totale impegni del titolo I	11,00%

		della spesa (al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)	
--	--	--	--